



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio Enti Locali di Cagliari



FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	GU - n.267 del 15-11-2016 - Suppl. Ordinario n. 50 - DECRETO 31 agosto 2016 - IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva - 2016-2017. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 regione.sardegna.it	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CONFERENZA UNIFICATA	GU - n.268 del 16-11-2016 - INTESA 20 ottobre 2016 - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. (Rep. Atti n. 125/CU).(1)(2) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 regione.sardegna.it	PRESIDENTE DELLA REGIONE	Buras - N.52 DEL 17/11/2016 - Legge n. 29 del 11/11/2016- Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)(3)(4)(5) http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/viewInserti

Riferimenti Normativi

(1) [LEGGE 5 giugno 2003, n. 131](#)

(2) [DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380](#)

(3) [L. R. 4 febbraio 2016, n. 2](#)

(4) [L. R. 20 aprile 2016, n. 7](#)

(5) [L. R. 11 novembre 2016, n. 29](#)

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Bilancio Regionale 2016. Impegno di € 19.411.479,84 in favore degli Enti gestori degli Ambiti PLUS, per la Gestione integrata dei Servizi e il funzionamento degli Uffici di Piano - L.R. 23/2005. (6) http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390&c1=
 servizi.corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione di controllo Regione Puglia	Delibera/149/2016/PAR - Richiesta di parere del Sindaco sui vincoli legislativi in materia di spesa del personale e l'elaborazione del Documento unico di programmazione (DUP) previsto dalla riforma di armonizzazione contabile. https://servizi.corteconti.it/bdcaccessibile/ricercaInternet/doD
 servizi.corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione di controllo Regione Puglia	Delibera/152/2016/PAR - Parere in merito alla corretta interpretazione dell'istituto giuridico del riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva previsto dall'articolo 194, comma 1, lett. a) del Tuel. (7) https://servizi.corteconti.it/bdcaccessibile/ricercaInternet/doD
 servizi.corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione di controllo Regione Basilicata	Delibera/41/2016/PAR - La clausola di invarianza finanziaria apposta all'art. 86, comma 5, del TUEL in tema di rimborso delle spese legali agli amministratori degli EE.LL. (7) http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti
 aic.camera.it	Camera dei Deputati	Progetti esecutivi: risposta interrogazione. http://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-
 dirittodeiservizipubblici	CONSIGLIO DI STATO Sezione V	Sentenza n. 4129 del 6.10.2016: sulla scelta del contraente mediante gara pubblica per l'affidamento di un servizio pubblico locale (nella specie un canile comunale). http://www.dirittodeiservizipubblici.it/sentenze/sentenza.asp
 istat.it	ISTAT	Permessi di costruire: Uffici comunali - Nella raccolta delle informazioni sui permessi di costruire è attivato un sito per effettuare la rilevazione in modalità telematica. http://www.istat.it/it/archivio/13435
 elezioni.interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Circolare 15 novembre 2016, n. 53 - Referendum del 4 dicembre 2016. Adempimenti concernenti la costituzione e il funzionamento degli uffici di sezione e le operazioni di votazione e di scrutinio. http://elezioni.interno.it/contenuti/normativa/Circ_053_ServE
Riferimenti Normativi		
(6) Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (7) DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL		

		
 finanzalocale.interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Comunicato del 10 novembre 2016 ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI. http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com101116
 servizidemografici.interno	MINISTERO DELL'INTERNO	Circolare n. 19/2016 - Decreto-legge 12 settembre 2014 n. 132 — art. 12. Istruzioni applicative - Procura speciale.(8) http://servizidemografici.interno.it/sites/default/files/Circular
 servizidemografici.interno	MINISTERO DELL'INTERNO	NOTIZIA URGENTE – Confermata la piena validità della Circolare ministeriale n. 6 del 24 aprile 2015, per gli aspetti riguardanti “i patti di trasferimento patrimoniali”. http://servizidemografici.interno.it/it/content/notizia-urgente
 agenziaentrate.gov.it	AGENZIA DELLE ENTRATE	Archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC). http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/hom
 portalecdp.cassaddpp.it	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Avviso 17 novembre 2016 - Operatività di fine anno per la concessione e l'erogazione di prestiti agli Enti Locali - Esercizio 2016. http://portalecdp.cassaddpp.it/content/groups/public/docum
 italiasicura.governo.it	ITALIASICURA	Legge di bilancio 2017, previsti ancora spazi finanziari per l'edilizia scolastica. http://italiasicura.governo.it/site/home/news/articolo1690.ht
 italiasicura.governo.it	ITALIASICURA	#Sbloccascuole: parere positivo da Conferenza Stato Città per redistribuzione di 39 milioni. Qui il documento. http://italiasicura.governo.it/site/home/news/articolo1716.ht
 anticorruzione.it	ANAC	Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».(9) http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAut
Riferimenti Normativi		
(8)DECRETO-LEGGE 12 settembre 2014, n. 132 (9)DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50		

		
 anticorruzione.it	ANAC	Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".(9) http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAut
 anticorruzione.it	ANAC	Comunicato del Presidente: indicazioni a stazioni appaltanti e operatori economici sulla causa di esclusione (art. 80 del Codice) e dichiarazioni sostitutive. http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Comunicazi
 regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Delibera del 25 novembre 2016, n. 63/17. Accelerazione degli interventi inerenti la sicurezza idrogeologica, la protezione civile ed altre opere urgenti. L.R. 29 giugno 2016, n. 12, art. 2. (10) http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_385_20161129
 regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Delibera del 22 novembre 2016, n. 62/16-Contributi a favore delle biblioteche scolastiche per l'acquisto di prodotti dell'editoria regionale. Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, art. 28, comma 1, lettera c) - Modifica dei criteri e delle modalità di attribuzione.....(11) http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20161123
 regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Delibera del 22 novembre 2016, n. 62/14. Piano regionale delle infrastrutture legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13. Rimodulazione e programmazione interventi per consentire la realizzazione di opere urgenti di emergenza idrica a cura del soggetto attuatore ENAS.(12) http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20161123
 regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Delibera del 15 novembre 2016, n. 61/10. Contributo a favore dei Consorzi di bonifica per la copertura dei maggiori oneri del personale derivanti dall'attuazione dell'art. 34, comma 11 della legge regionale 6/2008. Annualità 2016.(13) http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_385_20161118
 regione.sardegna.it	GIUNTA REGIONALE	Intese Fondo nazionale politiche giovanili n. 96/CU del 21.7.2016. Approvazione Progetto "CultuRAS 4 - Interventi in materia di politiche giovanili, volti a promuovere iniziative culturali e formative e appositi centri o spazi e/o forme aggregative dei giovani". http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20161129 Allegato alla Delib.G.R. n. 63/35 del 25.11.2016
(9)D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (11)L. R. 29 maggio 2007, n. 2 Riferimenti Normativi (12)L. R. 9 marzo 2015, n. 5 (10)L. R. 29 giugno 2016, n.12 (13)L. R. 23 maggio 2008, n. 6		
 		



Abuso della P.A. dei contratti a termine: il risarcimento dei danni al dipendente "precarizzato"
Confermato il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di trasformare il contratto di lavoro da tempo determinato ad indeterminato. Stabilita la misura dell'indennità risarcitoria di diritto e la prova per i danni ulteriori.

[Fonte: Corte di Cassazione](#)

"Nel regime del lavoro pubblico contrattualizzato in caso di abuso del ricorso al contratto di lavoro a tempo determinato da parte di una pubblica amministrazione il dipendente che abbia subito la illegittima precarizzazione del rapporto di impiego, ha diritto, fermo restando il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato posto dall'art. 36, comma 5, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al risarcimento del danno previsto dalla medesima disposizione con esonero dall'onere probatorio nella misura e nei limiti di cui all'art. 32, comma 5, legge 4 novembre 2010, n. 183, e quindi nella misura pari ad un'indennità onnicomprensiva tra un minimo di 2,5 ed un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, avuto riguardo ai criteri indicati nell'art. 8 legge 15 luglio 1966, n. 604".

È questo il principio di diritto sancito dalla Corte di Cassazione, Sezione 6 Civile, con ordinanza pubblicata il 28.11.2016 in virtù del quale la Suprema Corte ha accolto il ricorso di un Comune che era stato condannato dalla Corte di Appello a pagare ad un "precario" dipendente pubblico illegittimamente assunto a termine, anche con più contratti e reiteratamente, quindici mensilità retributive dell'ultima globale di fatto percepita. In particolare, secondo la Corte di Appello per il dipendente pubblico illegittimamente assunto a termine, anche con più contratti e reiteratamente, non si verifica la conversione del rapporto da determinato a tempo indeterminato (ostandovi l'art. 36 TU n. 165/2001), ma l'abuso comporta il diritto del dipendente ad essere risarcito per effetto della violazione delle norme imperative in materia ed, in coerenza con le indicazioni europee - si applica al datore di lavoro una sanzione economica avente al contempo la funzione di ristorare il lavoratore dal pregiudizio subito per il solo fatto della reiterata violazione della legge e quella di dissuadere lo stesso dal ripetere l'operazione vietata. A tal fine, la Corte d'Appello riteneva che la sanzione poteva ragionevolmente coincidere con le quindici mensilità che la legge (art. 18 e. 5 Statuto dei Lavoratori) attribuiva al lavoratore per il caso in cui quest'ultimo, avendo diritto alla reintegra nel posto di lavoro a causa della illegittima privazione, vi rinunciava.

Di diverso avviso è la Corte di Cassazione che con l'ordinanza in esame da un lato conferma il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e, dall'altro sottolinea, come tale divieto, a differenza di quanto accade nel lavoro privato, poggia sul principio dell'accesso nelle pubbliche amministrazioni mediante concorso enunciato dall'art. 97 Cost., a presidio delle esigenze di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione.

Attraverso poi il richiamo alla normativa comunitaria, la Suprema Corte conferma che la compatibilità comunitaria di un regime differenziato pubblico/privato (e così il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato posto dall'art. 36, comma 5, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165) è un punto fermo, che si aggiunge alla compatibilità interna con il canone costituzionale del principio di eguaglianza.

Si precisa nell'ordinanza che in questi casi il danno non è la perdita del posto di lavoro a tempo indeterminato perché una tale prospettiva non c'è mai stata.

Il danno è altro.

Il lavoratore, che abbia reso una prestazione lavorativa a termine in una situazione di ipotizzata illegittimità della clausola di apposizione del termine al contratto di lavoro o, più in generale, di abuso del ricorso a tale fattispecie contrattuale, essenzialmente in ipotesi di proroga, rinnovo o ripetuta reitetazione contra legem, subisce gli effetti pregiudizievoli che, come danno patrimoniale, possono variamente configurarsi.

Per la Corte si può ipotizzare una perdita di chance (qualora le energie lavorative del dipendente sarebbero potute essere liberate verso altri impieghi possibili ed in ipotesi verso un impiego alternativo a tempo indeterminato); ma neppure può escludersi che una prolungata precarizzazione per anni possa aver inflitto al lavoratore un pregiudizio che va anche al di là della mera perdita di chance di un'occupazione migliore.

La Corte sul punto richiama la giurisprudenza che afferma come: "Il lavoratore pubblico - e non già il lavoratore privato - ha diritto a tutto il risarcimento del danno e, per essere agevolato nella prova (perché come richiede l'interpretazione comunitariamente orientata), ha intanto diritto, senza necessità di prova alcuna per essere egli, in questa misura, sollevato dall'onere probatorio all'indennità risarcitoria ex art. 32, comma 5. Ma non gli è precluso di provare che le chances di lavoro che ha perso perché impiegato in reiterati contratti a termine in violazione di legge si traducano in un danno patrimoniale più elevato".

Sulla base di tali considerazioni, la Corte di Cassazione ha ritenuto che la Corte di Appello abbia errato nel quantificare il risarcimento con riferimento alla misura dell'indennità sostitutiva della reintegra fissata in 15 annualità ed ha accolto il ricorso proposto dal Comune rinviando ad altra sezione della Corte d'Appello che dovrà riformare la sentenza sulla base del principio di diritto in premessa riportato.

Enrico Michetti